



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

KRIC82400D

I.C.2 "G.T. CASOPERO" CIRO' M.

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo ubicato nel comune di Cirò Marina, territorio a vocazione prettamente turistico-balneare e ittico, è costituito dalla sede centrale presso la scuola Secondaria di I grado, da tre plessi della scuola dell'infanzia e due della scuola Primaria collocati tutti nell'area urbana. Il background socio-economico è medio-basso. Molti studenti oltre alla vita scolastica frequentano altre attività sportive e artistiche in genere. Quasi tutte le famiglie partecipano attivamente alle varie opportunità didattiche offerte dalla scuola. I pochi casi di disagio sono derivanti da difficoltà economiche familiari. All'interno dell'istituto sono presenti: -allievi con BES in particolare di natura socio.economica, DSA e ADHD; -casi di alunni con cittadinanza non italiana che quindi non padroneggiano la nostra lingua madre. La scuola offre l'opportunità di partecipare a progetti curriculari per ampliare le competenze sociali ed extracurriculari come PON, POR e di recupero delle competenze di base. Da tre anni la scuola offre: - un progetto di musica propedeutico allargato agli alunni dell'infanzia e della scuola Primaria come fase preparatoria alla scuola Secondaria che è ad indirizzo musicale - un'azione di prevenzione universale contro il bullismo e il cyberbullismo realizzata attraverso un regolamento d'istituto, manifestazioni, sensibilizzazione e conoscenza dei fenomeni rivolti a genitori e alunni e dall'a.s. 2018/2019 è stato indetto dalla scuola un concorso</p>	<p>Elementi vincolanti alla realizzazione delle opportunità potenziali appaiono: -presenza pur minoritaria di famiglie poco partecipative; -allievi BES alcuni dei quali non rilevati poichè le famiglie sono poco restie a tale riconoscimento; -mancanza di formazione nei confronti degli alunni DSA e ADHD; -mancanza di formazione nel campo dell'inclusione scolastica degli alunni di cittadinanza non italiana; -vincoli economici relativi al FIS; - scarsa attenzione di alcune famiglie verso i problemi didattico-disciplinari segnalati dalla scuola.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui è ubicato l'intero istituto è prettamente agricolo (uva, olivo e agrumi) ma con un'attuale vocazione turistico balneare e ittica non dimenticando le radici storico culturali legati alla Magna Grecia. Le risorse presenti nel territorio sono il comune, le forze dell'ordine, le cooperative, le parrocchie e associazioni no profit che per quanto possibile, cercano la collaborazione con la scuola per manifestazioni sociali. Tali esperienze arricchiscono di valori etici e sociali i nostri alunni.</p>	<p>Elementi vincolanti alla realizzazione delle opportunità potenziali appaiono: -mancata partecipazione di un'equipe di neuropsichiatria infantile ai percorsi degli alunni diversamente abili; - limitata disponibilità dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione di alcuni servizi (interventi di edilizia scolastica, cura degli spazi esterni alla scuola); -presenza di fenomeni di devianza sociale; -insufficiente diffusione della cultura della legalità; - scarsa coscienza civica cittadino-ambiente.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:KRIC82400D Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	78.900,00	0,00	2.998.139,00	172.314,00	0,00	3.249.353,00
STATO	Gestiti dalla scuola	221.358,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.358,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	7.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.070,00
REGIONE		0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,70	1,70
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:KRIC82400D Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,3	0,0	86,2	5,0	0,0	93,4
STATO	Gestiti dalla scuola	6,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	5,3	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	42,3	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	86,4	87,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3	69,5	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	62,0	62,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	1,0	4,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola KRIC82400D
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0

Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	6
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola KRIC82400D
Classica	6
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola KRIC82400D
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	1
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola KRIC82400D
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola KRIC82400D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola KRIC82400D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili sono principalmente quelle statali e quelle in entrata con contributo volontario da parte delle famiglie. SICUREZZA Le varie sedi nonostante siano dislocate sono facilmente raggiungibili, anche grazie al servizio di trasporto offerto dall'amministrazione comunale; La scuola è dotata di vari laboratori informatici, di laboratori musicali, di un laboratorio artistico, di biblioteche, di una palestra attrezzata nella sola sede principale, di LIM nella maggiorparte delle classi, di PC portatili e tablet e di connessione a internet in quasi tutti i plessi.</p>	<p>Elementi vincolanti alla realizzazione delle opportunità potenziali appaiono: -esigui finanziamenti statali; -mancanza di supporto tecnico per i laboratori di L2 e di informatica per questo poco utilizzati ; -non tutte le aule dell'intero istituto sono dotate di LIM; -sono esigui gli interventi della messa a norma degli spazi interni ed esterni.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		
X									
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
CROTONE	26	72,0	-	0,0	10	28,0	-	0,0	
CALABRIA	313	86,0	1	0,0	47	13,0	-	0,0	
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0	

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni		20,0	24,3	24,5
Più di 5 anni	X	80,0	71,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	35,0	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,0	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni		20,0	23,8	22,4
Più di 5 anni		25,0	28,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	75,0	78,1	65,4
Reggente		15,0	10,5	5,8
A.A. facente funzione		10,0	11,4	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		14,3	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	4,9	5,7
Più di 5 anni	X	81,0	83,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	25,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	28,6	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,5	11,6	10,0
Più di 5 anni		52,4	49,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:KRIC82400D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
KRIC82400D	95	86,4	15	13,6	100,0
- Benchmark*					
CROTONE	3.244	85,9	532	14,1	100,0
CALABRIA	35.753	89,3	4.263	10,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:KRIC82400D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
KRIC82400D	1	1,2	7	8,3	19	22,6	57	67,9	100,0
- Benchmark*									
CROTONE	48	1,7	472	16,3	966	33,3	1.414	48,8	100,0
CALABRIA	610	2,0	4.753	15,2	10.070	32,2	15.809	50,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D		Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	3,8	7,7	11,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	1,9	7,8	11,9	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,4	8,3	10,1
Più di 5 anni	49	94,2	78,1	68,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D		Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,0	14,8	10,0
Da più di 1 a 3	2	15,4	14,7	15,8	16,7

anni					
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	10,1	11,7
Più di 5 anni	11	84,6	66,2	59,4	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
KRIC82400D	9	7	6	
	- Benchmark*			
CALABRIA	11	4	7	
ITALIA	9	5	6	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola KRIC82400D		Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	13,3	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,5	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,4	7,9	8,3
Più di 5 anni	4	80,0	70,8	61,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola KRIC82400D		Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,2	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	25,0	6,8	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,7	6,8	7,4
Più di 5 anni	6	75,0	79,3	74,6	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola KRIC82400D		Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,3	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		8,3	15,2	14,1

Da più di 3 a 5 anni	0		8,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	0		75,0	64,3	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
KRIC82400D	35	0	11
	- Benchmark*		
CALABRIA	20	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale scolastico attualmente nella nostra scuola appartiene alla fascia con contratto a tempo indeterminato oltre i cinque anni e si collocano nella fascia di età oltre i 40 anni. La stabilità del corpo docente permette di condividere pienamente e interagire in modo efficace al fine dell'attuazione del curricolo. Sono pochi i docenti che possiedono competenze informatiche ma mostrano disponibilità all'aggiornamento</p>	<p>Molti docenti mostrano poca dimestichezza con le nuove tecnologie multimediali. Nella scuola secondaria di primo grado c'è un piccola percentuale di docenti che devono completare il loro orario di servizio in altre scuole con ricaduta negativa a livello organizzativo. L'istituto è da 5 anni in reggenza.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
KRIC82400D	100,0	100,0	98,5	100,0	97,7	98,4	100,0	100,0	100,0	97,8
	- Benchmark*									
CROTONE	98,0	99,1	99,3	99,6	99,5	98,5	99,6	99,7	99,6	99,3
CALABRIA	98,5	99,3	99,6	99,7	99,6	98,5	98,9	99,3	99,2	99,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
KRIC82400D	89,9	87,9	98,6	98,5
	- Benchmark*			
CROTONE	95,8	97,1	97,6	97,6
CALABRIA	98,2	98,7	98,4	98,7
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
KRIC82400D	23,0	19,7	21,3	26,2	8,2	1,6	28,0	16,0	24,0	12,0	16,0	4,0	
- Benchmark*													
CROTONE	26,1	26,7	19,3	15,0	8,3	4,6	22,4	24,9	21,0	15,1	9,5	7,1	
CALABRIA	20,6	26,0	22,5	17,4	8,1	5,5	19,7	25,8	22,2	17,7	8,5	6,1	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
KRIC82400D	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CROTONE	0,6	0,4	0,7
CALABRIA	0,2	0,1	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
KRIC82400D	0,0	8,8	0,0
- Benchmark*			
CROTONE	1,6	1,9	0,7
CALABRIA	1,3	1,0	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
KRIC82400D	3,8	7,5	5,4
- Benchmark*			
CROTONE	2,9	3,6	2,1
CALABRIA	1,9	1,7	1,3
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi delle valutazioni conseguite al termine della scuola primaria le percentuali degli alunni ammessi alle classi successive nel corso del triennio sono in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, in alcuni casi sono anche superiori alla media. Lo stesso dicasi per le percentuali delle ammissioni degli alunni alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado. In riferimento all'a.s. 2017/2018 le percentuali sono passate da 89.9% al 97.15% (ammessi alle classi I) e da 87.9% a 100% (ammessi alle classi II). Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Dall'analisi dei risultati conseguiti dagli studenti al termine della scuola secondaria di primo grado emerge ancora un'elevata percentuale di alunni con votazione sufficiente e questo dato conferma la necessità di azioni mirate al recupero delle competenze di base ed una necessaria valorizzazione delle eccellenze.</p>

<p>per l'a.s. 2018/2019 emerge una valutazione media pari a 8 (24% percentuale in crescita rispetto all'a.s. 2017/2018), voto 6 il 26% perc. in cres.; voto 7 il 16% perc. in dimin., voto 9 il 14% perc. in dimin., voto 10 il 16% perc. in aumento e voto 10 e lode il 4% perc. in aumento. Nell'a.s 2018/2019 sono molto alte le percentuali di alunni della scuola secondaria di primo grado che abbandonano la scuola; classi I il 2,7%, classi II il 4,4%, classi III 0. Per quanto riguarda invece i trasferimenti in entrata nell'a.s. 2018/2019 per le classi I (scuola secondaria I grado) la percentuale si è abbassata a 0%, nelle II invece si è alzata da 1.7% a 2.9%, nelle III è aumentata a 2%. La scuola ha come punto di forza un cospicuo gruppo di docenti di scuola primaria e secondaria di ruolo da molti anni. La presenza di corsi di strumento musicale favorisce l'emergere dei talenti degli alunni.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La mobilità in entrata e in uscita, legata soprattutto al contesto territoriale in cui si trova la scuola, richiederebbe azioni mirate e maggiori risorse economiche e professionali anche se i sopraggiunti trasferimenti in uscita non pregiudicano la distribuzione degli studenti. La distribuzione degli studenti per fasce di voto al termine della scuola secondaria di primo grado evidenzia un divario marcato tra la fascia bassa (6) e quella di eccellenza (8.9.10). Nell'a.s. 2018/2019 risultano in aumento gli alunni con voto 6, in diminuzione gli alunni con voto 7, in aumento gli alunni con voto 8, in diminuzione gli alunni con voto 9, in aumento gli alunni con voto 10 e 10 e lode. Le proposte di potenziamento offerte dalla scuola (corso musicale, partecipazione a concorsi vari) sono ben accolte dalle famiglie e hanno ricadute positive sugli studenti.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: KRIC82400D - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,4	↑	↑	↑	n.d.
KREE82401G - Plesso	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a
KREE82401G - 2 A	53,7	↔	↔	↔	n.d.
KREE82401G - 2 B	61,2	↑	↑	↑	n.d.
KREE82403N - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
KREE82403N - 2 A	60,8	↑	↑	↑	n.d.
KREE82403N - 2 B	53,1	↔	↔	↔	n.d.
Riferimenti		55,9	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,4	↑	↑	↔	1,1
KREE82401G - Plesso	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a
KREE82401G - 5 A	69,9	↑	↑	↑	9,2
KREE82401G - 5 B	59,8	↑	↑	↓	1,5
KREE82401G - 5 C	64,9	↑	↑	↑	8,2
KREE82403N - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
KREE82403N - 5 A	48,7	↓	↓	↓	-11,8
KREE82403N - 5 B	66,8	↑	↑	↑	3,1
Riferimenti		185,8	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	168,5	↓	↓	↓	-22,3
KRMM82401E - Plesso	168,5	n/a	n/a	n/a	n/a
KRMM82401E - 3 A	155,4	↓	↓	↓	-27,2
KRMM82401E - 3 B	177,2	↓	↓	↓	-23,4
KRMM82401E - 3 C	170,6	↓	↓	↓	-20,5

Istituto: KRIC82400D - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,2	↑	↑	↑	n.d.
KREE82401G - Plesso	72,6	n/a	n/a	n/a	n/a
KREE82401G - 2 A	71,3	↑	↑	↑	n.d.
KREE82401G - 2 B	73,6	↑	↑	↑	n.d.
KREE82403N - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
KREE82403N - 2 A	75,5	↑	↑	↑	n.d.
KREE82403N - 2 B	46,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		50,5	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,3	↑	↑	↓	-4,2
KREE82401G - Plesso	62,8	n/a	n/a	n/a	n/a
KREE82401G - 5 A	70,1	↑	↑	↑	12,4
KREE82401G - 5 B	59,5	↑	↑	↑	2,8
KREE82401G - 5 C	60,8	↑	↑	↑	6,1
KREE82403N - Plesso	45,2	n/a	n/a	n/a	n/a
KREE82403N - 5 A	32,3	↓	↓	↓	-26,5
KREE82403N - 5 B	61,2	↑	↑	↑	0,3
Riferimenti		180,9	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	160,3	↓	↓	↓	-30,1
KRMM82401E - Plesso	160,3	n/a	n/a	n/a	n/a
KRMM82401E - 3 A	155,1	↓	↓	↓	-25,5
KRMM82401E - 3 B	169,3	↓	↓	↓	-32,3
KRMM82401E - 3 C	154,5	↓	↓	↓	-37,4

Istituto: KRIC82400D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		61,6	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,7				n.d.
KREE82401G - Plesso	83,3	n/a	n/a	n/a	n/a
KREE82401G - 5 A	80,1				n.d.
KREE82401G - 5 B	79,4				n.d.
KREE82401G - 5 C	89,4				n.d.
KREE82403N - Plesso	79,7	n/a	n/a	n/a	n/a
KREE82403N - 5 A	78,6				n.d.
KREE82403N - 5 B	80,9				n.d.
Riferimenti		184,4	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	166,5				n.d.
KRMM82401E - Plesso	166,5	n/a	n/a	n/a	n/a
KRMM82401E - 3 A	174,7				n.d.
KRMM82401E - 3 B	167,3				n.d.
KRMM82401E - 3 C	158,0				n.d.

Istituto: KRIC82400D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		71,2	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	86,4				n.d.
KREE82401G - Plesso	83,6	n/a	n/a	n/a	n/a
KREE82401G - 5 A	82,4				n.d.
KREE82401G - 5 B	86,2				n.d.
KREE82401G - 5 C	81,9				n.d.
KREE82403N - Plesso	90,0	n/a	n/a	n/a	n/a
KREE82403N - 5 A	93,5				n.d.
KREE82403N - 5 B	86,1				n.d.
Riferimenti		187,9	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	160,7				n.d.
KRMM82401E - Plesso	160,7	n/a	n/a	n/a	n/a
KRMM82401E - 3 A	155,3				n.d.
KRMM82401E - 3 B	176,6				n.d.
KRMM82401E - 3 C	147,0				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
KREE82401G - 5 A	0,0	100,0
KREE82401G - 5 B	0,0	100,0
KREE82401G - 5 C	6,2	93,8
KREE82403N - 5 A	0,0	100,0
KREE82403N - 5 B	6,2	93,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,6	97,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
KREE82401G - 5 A	9,1	90,9
KREE82401G - 5 B	6,2	93,8
KREE82401G - 5 C	12,5	87,5
KREE82403N - 5 A	0,0	100,0
KREE82403N - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,2	94,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
KRMM82401E - 3 A	60,0	20,0	20,0	0,0	0,0
KRMM82401E - 3 B	10,5	52,6	31,6	5,3	0,0
KRMM82401E - 3 C	43,8	25,0	18,8	0,0	12,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	36,0	34,0	24,0	2,0	4,0
Calabria	23,0	26,5	27,2	17,8	5,5
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
KRMM82401E - 3 A	66,7	33,3	0,0	0,0	0,0
KRMM82401E - 3 B	31,6	52,6	10,5	5,3	0,0
KRMM82401E - 3 C	68,8	18,8	6,2	6,2	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	54,0	36,0	6,0	4,0	0,0
Calabria	31,7	27,8	22,0	12,2	6,5
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
KRMM82401E - 3 A	0,0	73,3	26,7
KRMM82401E - 3 B	10,5	68,4	21,0
KRMM82401E - 3 C	25,0	56,2	18,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,0	66,0	22,0
Calabria	6,0	55,3	38,7
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
KRMM82401E - 3 A	26,7	46,7	26,7
KRMM82401E - 3 B	10,5	42,1	47,4
KRMM82401E - 3 C	43,8	31,2	25,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	26,0	40,0	34,0
Calabria	9,1	30,3	60,6
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
KREE82401G - 5 A	3	2	0	0	8	2	0	2	1	8
KREE82401G - 5 B	7	1	1	3	5	2	4	2	5	4
KREE82401G - 5 C	5	2	1	3	8	4	0	4	5	5
KREE82403N - 5 A	3	16	0	0	0	20	0	0	0	0
KREE82403N - 5 B	1	2	2	8	3	1	3	5	6	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
KRIC82400D	22,6	27,4	4,8	16,7	28,6	34,5	8,3	15,5	20,2	21,4
Calabria	35,0	17,0	12,3	15,8	19,9	37,6	20,5	13,3	14,2	14,3
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
KRIC82400D	6,8	93,2	52,0	48,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
KRIC82400D	13,2	86,8	45,5	54,5
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
KRIC82400D	8,9	91,1	6,6	93,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
KRIC82400D	9,0	91,0	8,0	92,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
KRIC82400D	6,1	93,9	13,0	87,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Punti di forza	Punti di debolezza
Dalla restituzione delle prove INVALSI 2017/2018 emergono le seguenti considerazioni: - CLASSI II italiano e matematica si collocano nella fascia medio alta rispetto alla media nazionale. -CLASSI V italiano media superiore rispetto alla media nazionale, matematica invece nella media e inferiore ai livelli nazionali. -CLASSI III scuola secondaria di primo grado livello basso rispetto alla media nazionale.	Dall'analisi dei dati risulta una variabilità dei risultati tra le classi e sostanziali differenze di livelli di apprendimento.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio delle prove standardizzate risulta maggiore rispetto a quello di scuole di livello socio-economico e culturale simile. La varianza tra le classi in italiano e matematica è di poco superiore alla media nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola pone particolare attenzione alla valutazione delle competenze, in particolare al senso di legalità e responsabilità, di collaborazione e di condivisione e all'autonomia. Nell'istituto comprensivo è in vigore un patto educativo di corresponsabilità nella scuola secondaria che viene illustrato ai genitori e agli studenti ad inizio anno scolastico e sottoscritto dai genitori nell'assemblea di classe nel mese di ottobre. La scuola ha adottato modelli di certificazione delle competenze comuni al termine della scuola primaria e della secondaria di primo grado (si tratta di modelli proposti dal ministero dell'istruzione).</p>	<p>I consigli di classe della scuola secondaria di primo grado adottano una programmazione annuale condivisa sia nelle metodologie sia negli obiettivi di competenze trasversali ma una collaborazione poco diffusa tra i docenti non consente una diffusione di omogenee pratiche didattiche. C'è una leggera difficoltà nel condividere con i genitori l'importanza delle regole di comportamento e di convivenza civile. Bisogna ottimizzare quotidianamente i percorsi formativi specifici che abbiano come obiettivo la cura di sé, degli altri e dell'ambiente.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli accettabili in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,57	52,69	53,65	
KRIC82400D	KREE82401G	A	67,15	↑	↑	↑	86,67
KRIC82400D	KREE82401G	B	59,22	↑	↑	↓	84,21
KRIC82400D			64,90	↑	↑	↑	88,46

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,57	54,78	56,64	
KRIC82400D	KREE82401G	A	70,83	↑	↑	↑	86,67
KRIC82400D	KREE82401G	B	59,49	↑	↑	↑	78,95
KRIC82400D			64,60	↑	↑	↑	84,62

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
KRIC82400D	KREE82401G	A	168,87	↓	↓	↓	78,95
KRIC82400D	KREE82401G	B	164,66	↓	↓	↓	80,00
KRIC82400D				↓	↓	↓	79,49

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
KRIC82400D	KREE82401G	A	165,43	↓	↓	↓	78,95
KRIC82400D	KREE82401G	B	156,19	↓	↓	↓	80,00
KRIC82400D				↓	↓	↓	79,49

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
KRIC82400D	KREE82401G	A	174,25	↓	↓	↓	78,95
KRIC82400D	KREE82401G	B	158,59	↓	↓	↓	80,00
KRIC82400D				↓	↓	↓	79,49

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
KRIC82400D	KREE82401G	A	173,50	↓	↓	↓	78,95
KRIC82400D	KREE82401G	B	148,63	↓	↓	↓	80,00
KRIC82400D				↓	↓	↓	79,49

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Degli alunni della primaria che affluiscono alla scuola secondaria di primo grado quasi tutti passano alla classe successiva. I valori riportati sulla concordanza tra consiglio orientativo e scuola secondaria scelta sono valori in linea con la regione e la nazione. Relativamente alla percentuale di promozione nel caso della scelta concorde i valori sono anch'essi in linea con i riferimenti regionali e nazionali. La maggior parte degli studenti che ha seguito il consiglio orientativo risulta promosso al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.</p>	<p>C'è una mancanza di azioni di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. La formulazione del consiglio orientativo a volte è difficoltoso anche per i docenti perchè conoscono gli alunni da almeno due anni ed è difficile prevedere i cambiamenti cognitivi ed emotivi dovuti all'età.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	100,0	98,3	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	87,0	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	91,3	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,8	41,8	32,7
Altro	No	0,0	4,2	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	100,0	99,1	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	87,5	87,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	91,7	92,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,2	39,6	30,9
Altro	No	0,0	4,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	95,7	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	52,2	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	91,3	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	52,2	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	69,6	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	43,5	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	65,2	62,8	57,9
Altro	No	4,3	5,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola KRIC82400D	Provinciale % CROTONE	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	93,9	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	95,8	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	50,0	69,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	66,7	83,5	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	75,0	86,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	66,7	74,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	97,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	45,8	64,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	62,5	64,8	63,6
Altro	No	4,2	5,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	91,3	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	82,6	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	87,0	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	9,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	83,3	90,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	70,8	81,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	70,8	80,4	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,7	6,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
-CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA La scuola ha elaborato il Curricolo Verticale di istituto, al fine di fornire agli alunni un percorso formativo unitario	-CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA Si evidenzia la necessità di verificare il gradimento dei vari progetti dell'istituto tramite tramite dei

dai 3 ai 14 anni. Si presenta in modo graduale, coerente, continuo e progressivo. Uno dei punti di forza è la ricchezza delle proposte presentate nel PTOF per i diversi ordini di scuola. L'istituto realizza progetti che mirano al successo formativo e all'ampliamento dell'offerta formativa nel rispetto dei bisogni personali e sociali degli alunni. La progettazione del curriculum organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

-PROGETTAZIONE DIDATTICA La progettazione didattica per la scuola dell'infanzia e primaria viene condivisa regolarmente secondo la normativa vigente. I docenti utilizzano moduli comuni per la programmazione didattica. Sono previste prove strutturate in ingresso, intermedie e in uscita sia per la primaria che per la secondaria di I grado. Per la progettazione didattica vengono utilizzati modelli comuni a tutta la scuola. La programmazione viene effettuata per classi parallele e in continuità verticale.

-VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI. I criteri di valutazione sono comuni per tutte le discipline sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado. Punti di forza della valutazione degli studenti sono non solo il raggiungimento delle competenze di chiave di cittadinanza e degli obiettivi di apprendimento ma anche: comportamento, raffronto situazione iniziale-finale, acquisizione contenuti, partecipazione al dialogo didattico-educativo, impegno, metodo di studio, partecipazione, socializzazione, ritmo di apprendimento. Sia nella scuola primaria che secondaria di I grado sono utilizzate prove strutturate in entrata per classi parallele per le materie Italiano, Matematica e Inglese, adottando criteri comuni di correzione.

questionari di gradimento da somministrare a alunni e genitori.

-PROGETTAZIONE DIDATTICA Nonostante la scuola secondaria di I grado non ha incontri di programmazione didattica sistematici per molte discipline, i docenti, comunque si impegnano al confronto e alla condivisione.

-VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI In seguito al monitoraggio dei risultati della valutazione la scuola dovrebbe attuare diversi interventi didattici specifici in diverse aree quali:

- *recupero: per promuovere o ridurre difficoltà di adattamento e di apprendimento;
- *consolidamento: per supportare situazioni non consolidate. Si cerca di rafforzare le abilità di comprensione, produzione, analisi-sintesi;
- *potenziamento: per incrementare abilità e atteggiamenti critici e creativi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito il proprio curriculum accuratamente facendo riferimento ai documenti ministeriali. I profili di competenza per le varie discipline sono definite in modo approfondito, verticalmente e trasversalmente. Il

curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza. Nella scuola primaria la progettazione didattica viene effettuata periodicamente in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline; nella scuola secondaria di primo grado la programmazione didattico-educativa viene stilata all'inizio dell'anno scolastico. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il PTOF. Tutti i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, definiti a livello di scuola.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	95,7	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	56,5	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,1	28,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,8	91,3	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	58,3	67,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,7	27,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	52,2	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,7	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,3	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola KRIC82400D	Provinciale % CROTONE	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	62,5	69,7	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,8	89,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,2	4,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,2	21,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	82,6	92,4	94,5
Classi aperte	No	43,5	68,5	70,8
Gruppi di livello	Sì	100,0	77,3	75,8
Flipped classroom	No	26,1	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	17,4	17,2	32,9
Metodo ABA	No	26,1	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,0	6,7	6,2
Altro	No	21,7	25,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,7	95,2	94,1
Classi aperte	Sì	50,0	66,8	57,5
Gruppi di livello	Sì	91,7	80,8	79,4
Flipped classroom	No	58,3	65,5	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,5	12,7	23,0
Metodo ABA	No	20,8	14,0	12,4
Metodo Feuerstein	No	4,2	4,8	4,3
Altro	No	16,7	23,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	17,4	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare	No	8,7	1,7	1,2

provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	39,1	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	17,4	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,7	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	30,4	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	65,2	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,4	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,4	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,0	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	34,8	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	4,3	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	30,4	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	12,5	4,8	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,9	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	64,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	4,2	10,9	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	20,8	27,8	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	58,3	51,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	54,2	69,1	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,5	15,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	25,0	24,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,8	14,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	29,2	35,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	41,7	23,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	29,2	31,7	31,5
Lavori socialmente utili	No	4,2	2,2	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-DIMENSIONE ORGANIZZATIVA L'istituto considera la gestione del tempo scuola come risorsa per l'apprendimento e adotta sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado l'orario standard, in linea con le esigenze delle famiglie. Nella scuola primaria sono garantite le 40 ore settimanali nei due plessi dell'istituto, dal prossimo a.s. 2019/2020 partirà anche il tempo scuola di 30 ore settimanali. Sia l'articolazione dell'orario scolastico che la durata delle lezioni sono adeguate alle esigenze di apprendimento degli alunni e permettono anche la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario scolastico ed extrascolastico. La scuola è dotata di vari laboratori anche se non tutti, negli anni, sono stati ampliati con nuove attrezzature. Le aule della scuola secondaria di I grado sono tutte munite di LIM e smart TV. Tutti i plessi sono dotati di aula Musicale. La biblioteca della scuola secondaria di I grado è stata arricchita con nuovi testi, anche a seguito di donazioni.</p> <p>-DIMENSIONE METODOLOGICA La scuola promuove il ricorso a modalità didattiche innovative, tra cui privilegia in modo particolare il cooperative learning e il metodo individualizzato. Quest'ultimo è finalizzato all'organizzazione di interventi didattici che pongano particolare attenzione alle diversità individuali nei ritmi e nei tempi di apprendimento degli allievi, con la predisposizione di attività integrative e di recupero.</p> <p>-DIMENSIONE RELAZIONALE La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti, innanzitutto con l'esempio e con la pratica quotidiana del rispetto reciproco, con il dialogo. Inoltre, ha adottato un regolamento di Istituto che garantisce la divulgazione delle regole, dei diritti e dei doveri che la scuola si propone di far rispettare. La scuola ha adottato, altresì, criteri comuni per la valutazione del comportamento degli allievi e un patto di corresponsabilità educativa con le famiglie. riguardo al mancato rispetto delle regole si preferisce agire con uno scopo educativo e non solo punitivo, poiché si ritiene che sia il responsabile dell'atto, sia la classe possano crescere attraverso la riflessione, l'analisi dei comportamenti, la ricerca delle cause. L'istituto realizza progetti per la promozione delle competenze sociali (legalità, sport, area a rischio, recupero, ecc) che coinvolgono tutti gli studenti. Da quest'a.s. è stato attivato il concorso sul "bullismo e cyberbullismo" che ha abbracciato l'intero istituto e le scuole del comprensorio.</p>	<p>-DIMENSIONE ORGANIZZATIVA La promozione e il sostegno all'utilizzo di spazi laboratoriali è difficile per i seguenti motivi: problemi di manutenzione, assenza di una figura stabile di tecnico in grado di intervenire sull'hardware. Inoltre i due plessi della scuola primaria sono sprovvisti di palestra e quindi gli allievi non hanno spazi adeguati per l'attività motoria. Il laboratorio artistico non ha sussidi e materiali didattici sufficienti. La maggior parte dei docenti non sono preparati all'uso della didattica innovativa e digitale.</p> <p>-DIMENSIONE METODOLOGICA La limitata formazione informatica di alcuni docenti, a volte, rende problematico l'uso di nuove metodologie (legate all'uso del computer). Non è inoltre presente la figura stabile di un tecnico di laboratorio che faccia manutenzione e risolva i problemi (hardware e software) che si presentano spesso rendendo difficile (se non impossibile) l'uso delle diverse attrezzature.</p> <p>-DIMENSIONE RELAZIONALE Anche se i rapporti scuola famiglia risultano essere positivi, spesso la classe docente non è vista come alleata della famiglia, la quale spesso manifesta comportamenti comunque giustificatori nei confronti dei propri figli. Dai questionari somministrati a alunni e genitori per l'autovalutazione scolastica emergono rapporti difficili e a volte conflittuali con i compagni di classe.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	91,3	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,6	78,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	78,3	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	69,6	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	39,1	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,8	43,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	91,7	86,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	66,7	78,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	79,2	78,1	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	62,5	70,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	45,8	57,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	37,5	45,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,0	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,0	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	30,4	54,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	83,3	86,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	79,2	86,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	29,2	57,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	69,6	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	78,3	64,9	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	39,1	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	52,2	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,5	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	47,8	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	68,2	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	81,8	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	50,0	39,5	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	63,6	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	54,5	38,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	50,0	65,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100,0	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,7	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,3	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	39,1	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,0	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	21,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	4,3	14,6	22,1
Altro	No	13,0	16,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	95,8	90,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,8	43,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,2	8,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	54,2	54,8	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	17,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,0	38,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	8,3	10,9	29,5
Altro	No	16,7	18,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	95,7	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,4	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	34,8	42,3	38,7

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	43,5	65,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	30,4	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,6	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	73,9	69,0	58,0
Altro	No	4,3	9,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	91,7	80,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	16,7	45,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	37,5	43,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	58,3	74,3	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	37,5	34,3	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	62,5	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	70,8	77,8	82,0
Altro	No	4,2	9,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-INCLUSIONE La scuola si impegna da sempre per costruire un ambiente formativo fondato sulla cooperazione, la solidarietà e la valorizzazione delle competenze e delle particolarità di ogni alunno, promuove percorsi educativi e didattici finalizzati a sostenere le varie forme di diversità, di disabilità od i svantaggio favorendo l'inclusione di ognuno ed evitando che nelle classi la differenza si trasformi in disuguaglianza. Per gli alunni con disabilità, all'interno del collegio opera un GLH con il compito di curare i rapporti di collaborazione scuola famiglia. Per gli alunni stranieri che frequentano la scuola primaria e che presentano delle difficoltà con la nostra lingua madre sono attivi dei corsi in orario curricolari con insegnanti di potenziamento. -</p> <p>RECUPERO E POTENZIAMENTO L'istituto pone specifica attenzione agli allievi che necessitano di attività di recupero o consolidamento delle competenze. La scuola ha attivato anche progetti PON competenze di base per i vari ordini di scuola dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Fin dall'inizio dell'anno, mediante prove di ingresso, osservazioni sistematiche, colloqui e altre strategie, i docenti individuano in ogni classe le fasce di livello, i docenti sia di scuola primaria che di scuola secondaria di I grado, definiscono le azioni di intervento più adeguate ed efficaci e nel corso dell'anno attuano corsi di recupero.</p>	<p>-INCLUSIONE L'azione del GLH viene, a volte, limitata dalla mancanza di strutture funzionali all'inserimento degli alunni diversamente abili e quindi alla loro completa integrazione nella classe e nel territorio. Esso viene spesso formato dai soli componenti interni della scuola con la presenza dei genitori, di assistenti sociali e psicologi. -</p> <p>RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli interventi differenziati non sono spesso messe in atto in tutte le realtà scolastiche a causa di classi numerose ed eterogenee. Nella scuola primaria andrebbero intensificati i corsi di recupero. Ad aggravare la situazione contribuisce il fatto che i gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con il background socio-familiare economico e culturale modesto, che trovano occasioni di crescita solo nella scuola.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola monitora in modo parziale il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e ci sono aspetti da migliorare

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	91,3	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,3	85,8	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	87,0	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,2	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	56,5	69,9	74,6
Altro	No	4,3	5,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,8	97,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,3	84,3	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	87,5	94,8	96,0

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	62,5	72,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	54,2	66,5	71,9
Altro	No	4,2	6,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	65,2	62,1	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	13,0	16,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	21,7	16,7	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	4,3	14,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	21,7	30,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	8,7	22,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,3	9,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,3	3,5	1,5
Altro	No	4,3	11,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	62,5	78,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	41,7	33,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	37,5	40,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	75,0	80,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	25,0	43,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	58,3	63,9	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	87,5	75,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	16,7	12,2	13,7
Altro	No	0,0	9,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Qualsiasi Area
KRIC82400D	0,6	2,3	3,7	32,3	4,0	19,0	28,7	9,7	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
KRIC82400D	64,9	35,1
CROTONE	74,0	26,0
CALABRIA	76,3	23,7
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
KRIC82400D	100,0	94,1
- Benchmark*		
CROTONE	96,1	82,0
CALABRIA	96,8	89,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-CONTINUITA' La scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro propone un progetto pluriennale rivolto a tutti i plessi e ordini di scuola per ridurre al minimo la disarmonia didattico-organizzativa e favorire la continuità verticale. Le riunioni per la continuità si tengono *all'inizio dell'anno scolastico per la reciproca conoscenza e la raccolta e il passaggio delle informazioni degli alunni; *alla fine dell'anno per parlare della formazione delle classi. Da diversi anni la scuola organizza dei progetti e attività varie in continuità con finalità educative comuni. Ogni anno nel mese di gennaio si organizzano Open day nei vari plessi. - ORIENTAMENTO L'orientamento è un punto di forza del nostro istituto; attraverso le varie attività si tende di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire le proprie potenzialità e attitudini, affinché</p>	<p>-CONTINUITA' La scuola si pone come obiettivo il miglioramento del raccordo curricolare che rappresenta il nucleo fondante della continuità e di potenziare e rafforzarle attraverso un coinvolgimento più diretto con soggetti esterni. Le risultanze dell'attività di continuità va condivisa in modo più efficace all'interno del collegio dei docenti. -ORIENTAMENTO Per quanto riguarda il monitoraggio degli studenti che seguono o meno il consiglio orientativo fornito dalla scuola sulla scelta del percorso formativo da seguire al termine dell'obbligo scolastico, l'istituto non attua una prassi sistematica, ma si affida alle notizie reperite per via informale. - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO La scuola deve potenziare la conoscenza dell'offerta formativa presente sul territorio e fuori.</p>

possa scegliere la propria strada, sicuro di poter contare sulle proprie capacità. Durante la scuola secondaria di primo grado si aiutano gli alunni ad individuare concretamente il percorso per il completamento dell'obbligo scolastico e formativo e si offre alle famiglie un consiglio orientativo per poter sostenere i propri figli. L'orientamento offerto dalla scuola consta di due momenti: *quello formativo relativo alla conoscenza del sè ; *quello informativo volto a fornire agli studenti un panorama delle scuole superiori e delle loro caratteristiche. Gli alunni delle classi terze partecipano ad attività di orientamento con docenti delle scuole superiori di secondo grado del territorio e ne visitano alcune. Nella nostra scuola è presente anche la funzione strumentale che si occupa dell'orientamento e pianifica le attività di incontro con docenti e/o alunni degli istituti superiori. - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO La scuola realizza attività di orientamento per gli studenti della classe terza della scuola secondaria di Primo grado per una proficua scelta della scuola secondaria di secondo grado. Sono realizzati incontri con i referenti dei vari istituti secondari e predisposti esaustivi moduli per il consiglio orientativo agli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola pur non monitorando in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento ha conoscenza informale sul proseguo degli studi dei propri ex allievi.

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,3	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,7	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		34,8	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	52,2	55,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,3	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,7	5,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		34,8	37,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	52,2	55,6	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		39,1	30,4	30,8
>25% - 50%		47,8	32,6	37,8
>50% - 75%		4,3	23,7	20,0
>75% - 100%	X	8,7	13,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		39,1	29,3	31,3
>25% - 50%		47,8	34,2	36,7
>50% - 75%		4,3	22,5	21,0

>75% - 100%	X	8,7	14,0	11,0
-------------	---	-----	------	------

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	6,9	7,3	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	12.176,1	10.074,5	5.225,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	221,0	112,9	61,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	50,0	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	15,0	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	15,0	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	35,0	31,7	42,2
Lingue straniere	No	0,0	22,8	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	20,0	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,0	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	35,0	30,7	25,4
Sport	Sì	20,0	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	20,0	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	10,0	15,8	19,9

Altri argomenti	No	25,0	29,7	19,7
-----------------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA La missione della scuola e le priorità strategiche sono state definite e condivise in modo chiaro con l'intera comunità scolastica. Lo staff coordina sia gli aspetti organizzativi sia quelli didattici. La progettazione didattica condivisa ed i criteri di valutazione sono ben definiti e discussi in sede collegiale. Il PTOF è pubblicato sul sito scolastico e viene presentato durante gli incontri con l'utenza in occasione delle iscrizioni. -MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' Grazie alla stabilità dei docenti che, per la maggior parte, lavorano nei vari ordini di scuola e al lavoro dello staff del DS si raggiunge un'efficace raccordo tra i vari plessi nel pianificare le azioni necessarie a raggiungere gli obiettivi prefissati. La presenza dei coordinatori di classe, dei responsabili di plesso e del NIV permette di monitorare lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi. Risultano molto efficaci: °le riunioni dello staff di dirigenza; °le attività del DSGA che supervisiona le pratiche gestionali e amministrative; °le relazioni finali sulle attività svolte e sui risultati raggiunti che il personale nominato per specifiche funzioni predispone al termine dell'incarico ricevuto: °i verbali sulle verifiche bimestrali svolte dal consiglio di classe, interclasse e intersezione; °la presenza di una figura incaricata ad elaborare e divulgare un rapporto sui dati restituiti dall'INVALSI. - ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Il DS sceglie i collaboratori sulla base della missione della scuola e concorda la gestione del personale con il DSGA. Per quanto riguarda le funzioni strumentali, ciascun docente, all'inizio dell'anno scolastico ha la possibilità di dichiarare la propria disponibilità a scegliere un'area di propria competenza. Il coordinamento di classe viene affidato preferibilmente a docenti con maggior numero di ore di lezione e competenze organizzative e relazionali. C'è una chiara divisione dei compiti anche tra il personale ATA.</p>	<p>-MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA Nonostante l'utilizzo del sito della scuola, del profilo facebook e di vari articoli pubblicati sui quotidiani locali la scuola necessita di maggiore visibilità. - MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' Questa area presenta un unico punto di debolezza che viene rappresentato dalla difficoltà del DS di assicurare una presenza costante all'interno della scuola in quanto nominato in reggenza. -</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale

dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	23,8	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,3	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,3	19,5	22,7
Altro		9,5	2,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,7	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola KRIC82400D		Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Provinciale % CROTONE
	Nr.	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	1,8	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	19,3	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	8,8	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,0	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	2	66,7	14,0	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	10,5	15,4	18,4

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	0,0	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	33,3	26,3	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,0	5,7	7,1
Altro	0	0,0	12,3	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola KRIC82400D		Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	31,6	21,6	34,3
Rete di ambito	2	66,7	38,6	53,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	1,8	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	10,5	8,6	6,0
Università	0	0,0	0,0	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	17,5	8,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola KRIC82400D		Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	22,8	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	66,7	36,8	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	5,3	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	12,3	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,3	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,5	10,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola KRIC82400D		Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			0,4	2,2	3,4

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			17,9	19,2	19,6
Scuola e lavoro			17,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa				3,7	3,3
Valutazione e miglioramento	6,0	42,9	7,7	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			8,7	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				5,2	5,7
Inclusione e disabilità	8,0	57,1	9,6	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,2	7,9	6,8
Altro			10,0	18,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,1	2,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola KRIC82400D		Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	12,2	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	12,2	17,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,4	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	25,0	9,8	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	7,3	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,8	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	4,9	1,6	0,5

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,3	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	9,8	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,9	3,8	5,2
Altro	3	75,0	17,1	8,7	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola KRIC82400D		Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	31,7	35,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	2,4	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,4	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	50,0	19,5	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	50,0	43,9	21,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	81,0	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	66,7	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	52,4	71,6	57,8
Accoglienza	Sì	76,2	79,8	74,0
Orientamento	Sì	85,7	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	61,9	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,2	96,3	96,2
Temi disciplinari	Sì	33,3	51,6	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	28,6	53,7	37,8
Continuità	Sì	71,4	86,2	88,3
Inclusione	Sì	85,7	91,3	94,6

Altro	No	9,5	18,8	23,0
-------	----	-----	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	16.8	18,1	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5.6	11,3	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	11.2	8,4	9,9	9,1
Accoglienza	16.8	9,8	9,8	8,7
Orientamento	10.6	8,4	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	2.8	2,8	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7.8	6,1	5,5	6,5
Temi disciplinari	5.6	6,6	9,7	10,5
Temi multidisciplinari	2.8	8,8	7,9	7,1
Continuità	16.8	11,2	8,3	8,2
Inclusione	3.4	8,3	9,3	10,3
Altro	0.0	0,3	1,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-FORMAZIONE La scuola, seguendo le esigenze formative dei docenti e del personale ATA, promuove delle iniziative atte al miglioramento del personale docente e ATA. Il punto di forza in materia di formazione del personale della scuola è rappresentato dalla capacità dei docenti di auto-aggiornarsi sui temi di proprio interesse. Per favorire l'auto-formazione la scuola ha fornito alla maggior parte dei docenti un computer in comodato d'uso gratuito. La scuola favorisce altresì la partecipazione a iniziative di formazione esterne. In questo anno scolastico la scuola ha partecipato a corsi di formazione sulla Valutazione Scolastica (Ambito 7-8), corsi di formazione sulle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento. -</p> <p>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE Nell'assegnazione degli incarichi al personale scolastico, la scuola emana circolari rivolti a tutti i dipendenti, che possono presentare domanda, con allegato il proprio curriculum vitae da cui risultino competenze, esperienze formative, corsi frequentati, certificazioni e titoli culturali. Tutte le domande presentate poi verranno valutate da una commissione e la scuola conferisce l'incarico all'incarico al dipendente con il profilo più adeguato. -</p> <p>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Ogni docente contribuisce ad arricchire il lavoro dei colleghi, lo scambio e il confronto professionale avviene su diverse tematiche. Il fatto che la maggior parte dei</p>	<p>-FORMAZIONE Il punto di debolezza in materia di formazione del personale scolastico è rappresentato dall'esiguità delle ore di formazione, che appaiono insufficienti rispetto alle richieste. Ciò è dovuto ai pochi fondi assegnati alla scuola che impediscono di fatto la realizzazione di corsi di aggiornamento sufficientemente duraturi. La formazione in ambito digitale e informatico appare ancora modesta, soprattutto se paragonata alle ampie dotazioni tecnologiche di cui la scuola dispone. -</p> <p>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE La raccolta dei curriculum vitae del personale avviene soltanto in occasione di conferimenti di incarichi per i quali si può verificare concorrenza fra più dipendenti. Anche se negli anni il numero dei dipendenti a voler assolvere degli incarichi è aumentato c'è sempre una minima parte di personale che è ancora restia a svolgere compiti specifici. -</p> <p>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Nonostante i materiali prodotti vengano pubblicati sul sito della scuola c'è una parte di docenti che non lo utilizza. Non tutte le ore dei gruppi di lavoro possono essere retribuite adeguatamente e spesso gli sforzi individuali e di gruppo vengono ricompensati in misura ridotta rispetto alle reali ore di prestazione attraverso il FIS.</p>

dipendenti della scuola opera stabilmente nell'istituto da diversi anni ha favorito sicuramente l'instaurarsi di uno spirito di gruppo. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro i quali sono organizzati in dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		23,8	6,4	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		42,9	32,3	20,4
5-6 reti	X	4,8	5,9	3,5
7 o più reti		28,6	55,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	90,5	75,0	72,6
Capofila per una rete		9,5	16,8	18,8
Capofila per più reti		0,0	8,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	74,3	77,4	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	21,4	43,2	32,4
Regione	1	25,0	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	4	17,9	10,6	14,5
Unione Europea	1	10,7	4,4	4,0
Contributi da privati	0	0,0	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	0	25,0	29,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,7	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,6	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	78,6	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	3,6	3,1	4,6
Altro	0	3,6	9,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	3,6	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	7,1	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	25,0	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,6	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	3,6	1,6	3,5

Progetti o iniziative di orientamento	1	3,6	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	7,1	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	17,9	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,0	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	0,0	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	17,9	9,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	3,6	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	7,1	2,0	1,3
Altro	0	0,0	3,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	42,9	49,8	46,3
Università	No	23,8	47,9	64,9
Enti di ricerca	No	0,0	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	14,3	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	19,0	23,3	32,0
Associazioni sportive	Si	71,4	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	81,0	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	71,4	68,9	66,2
ASL	Si	52,4	43,8	50,1
Altri soggetti	Si	23,8	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Si	38,1	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	52,4	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	47,6	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	Si	14,3	41,0	45,0

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	4,8	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	47,6	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	38,1	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	42,9	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,0	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	4,8	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	19,0	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	81,0	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	57,1	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	9,5	25,9	19,0
Altro	No	9,5	14,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,5	12,8	27,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	22,3	44,9	43,8	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,8	2,1	5,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola KRIC82400D	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	71,4	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	61,9	74,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	28,6	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	95,2	98,2	98,5
Altro	Si	19,0	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO La scuola in questo anno scolastico ha stipulato collaborazioni con soggetti pubblici e privati. Ha attivato un Progetto POR con la fondazione "siciliani" presente nel territorio di Cirò Marina. Ha all'attivo dei protocolli di intesa con il TEATRO ALIKIA, COMUNE CIRO' MARINA e l'ass.ne LIONS consentendo di attivare pratiche didattiche ed educative atte a migliorare l'offerta formativa. Fa parte anche della scuola in rete ambito 7.8. Viene anche incoraggiato il contatto formale ed informale con altre agenzie esterne. -COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE I genitori sono molto presenti e partecipi agli incontri e alle attività della scuola. Per ogni iniziativa si forniscono comunicazioni scritte tramite gli allievi e si ricevono i genitori sia negli incontri calendarizzati, sia in colloqui informali ogni volta che se ne ravvisi la necessità. Per i colloqui formali e le attività collegiali nei consigli di classe, interclasse e intersezione, si pone particolare cura e attenzione agli orari degli incontri per consentire la più ampia partecipazione dei genitori che lavorano. Le famiglie inoltre sono invitate nei vari plessi dell'istituto in occasione di feste ed eventi e vi partecipano numerose e con entusiasmo. In varie occasioni le famiglie collaborano alla realizzazione delle manifestazioni offrendo tempo, competenze e materiali. Lo scambio di informazioni avviene anche attraverso l'uso del sito della scuola.</p>	<p>-COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO Pur essendo ben radicata nel territorio i rapporti con l'esterno sono prevalentemente informali. - COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE I docenti della scuola a volte non usano il registro elettronico per salvare i dati scolastici in tempo reale di conseguenza la scuola non può materialmente migliorare la comunicazione online con le famiglie degli allievi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa ambiti di scuola e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Elevare il livello culturale e formativo degli alunni.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia bassa (voto 5) e molto bassa (voto 4) in ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE comune alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare una progettazione didattica condivisa per competenze. Elaborare strumenti di monitoraggio.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare prove comuni di verifica per classi parallele (ingresso, intermedie e finali) di matematica, italiano e inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare la didattica e le attività laboratoriali con le metodologie innovative.

4. Ambiente di apprendimento

Organizzare attività/progetti orientati all'osservazione delle regole e ai patti sociali condivisi. (regolamento di istituto, patto di corresponsabilità).

5. Inclusione e differenziazione

Prevedere corsi di recupero in italiano, matematica e inglese per gli studenti con voto basso (voto 5) e molto basso (voto 4).

6. Inclusione e differenziazione

Costruire corsi di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento e di lingua italiana per gli studenti stranieri.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di metodologie innovative, di inclusione e di valutazione e miglioramento.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il gruppo di valutazione ritiene di dare priorità alle azioni di miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni negli esiti in uscita. E' importante che la scuola sostenga il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il proprio successo formativo e promuova percorsi individualizzati volti al recupero delle competenze di base, alla valorizzazione delle eccellenze e delle potenzialità del singolo. Inoltre il gruppo di valutazione ritiene utile continuare a predisporre un'azione di monitoraggio per registrare le varie percentuali tra le classi e per rilevare gli esiti conseguiti dagli alunni alla conclusione del primo ciclo presso il nostro istituto.